



COMUNE DI GENOVA

**COMMISSIONE CONSIGLIARE SU ACCOGLIENZA RIFUGIATI  
27 APRILE 2015**

**Genova gestisce progetti di accoglienza in favore dei rifugiati (richiedenti e titolari di protezione internazionale) fin dal 2001. In 15 anni sono state accolte ed accompagnate lungo un percorso di integrazione socio economica più di 70 famiglie e oltre 1000 persone: donne, uomini e minori soli. Si è iniziato ad accogliere 43 persone nel 2001, si è passati a gestire 82 posti nel triennio 2011-13 e si è giunti agli attuali 183 posti (166 adulti e 17 minori), nuovo progetto triennale attivo dal 1 gennaio 2014 al 31 dicembre 2016.**

Il Comune di Genova ha gestito tali progetti di accoglienza, tutela ed integrazione insieme alle principali associazioni del terzo settore impegnate in favore degli immigrati. Tale attività si è svolta nell'ambito del Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati (SPRAR) il cui coordinamento è stato affidato dalla legge 189/2002 (la cd Bossi-Fini) ad ANCI. Quella dello SPRAR è una rete nazionale che coinvolge circa 415 enti locali (Comuni, Unioni di comuni e Province).

**Fino al 2013 il sistema SPRAR Nazionale ha gestito complessivamente 3.000 posti di accoglienza. Con il bando del triennio in corso e i successivi ampliamenti si è passati complessivamente a 20 596 posti attivati .**

**Attualmente per far fronte al fenomeno dei flussi non programmati degli sbarchi ( circa 170.000 persone giunte in Italia nel 2014) sono stati attivati da parte delle Prefetture altri 37.028 posti in aggiunta ai posti prar e ai 9500 posti già attivi nei centri governativi (CARA CDA CPSA).**

**Specificamente per i minori stranieri non accompagnati sono stati attivati dal Ministero dell'Interno da marzo scorso strutture specifiche di emergenza . Nel territorio ligure sono presenti due strutture per complessivamente 50 posti**

Attualmente il progetto SPRAR locale è gestito dal Comune e soggetti del Terzo Settore con esperienza nel settore :

1. Fondazione Auxilium
2. Fondazione Centro di Solidarietà Bianca Costa Bozzo Onlus
3. Federazione Regionale Solidarietà e Lavoro
4. Consorzio Sociale Agorà
5. La Salle Società Cooperativa Sociale Onlus
6. Società Cooperativa Sociale SABA

Direzione Politiche Sociali

1

Area marginalità, immigrazione  
e Integrazione Socio Sanitaria



COMUNE DI GENOVA

7. Provincia Religiosa San Benedetto di Don Orione
8. Arci Solidarietà Genova
9. IL CESTO Associazione di volontariato Onlus
10. IL BISCIONE Società Cooperativa Sociale Onlus
11. LANZA DEL VASTO Società Cooperativa Sociale

Il progetto attuale in continuità con quello del triennio scorso prevede una gamma di servizi e interventi per favorire l'inclusione e l'integrazione quali

- servizi di orientamento e accesso ai servizi del territorio
- interventi di sostegno, di accompagnamento e di mediazione linguistico culturale;
- interventi per la formazione scolastica professionale e l'inserimento lavorativo;
- interventi per la ricerca di soluzioni abitative anche per favorire l'accesso all'edilizia residenziale pubblica e al mercato privato degli alloggi ;
- azioni di tutela legale e tutela psico - socio - sanitaria

Il costo complessivo annuale del progetto (ordinari e vulnerabili) è quantificato in € € **3.152.735** (comprensivo di cofinanziamento suddiviso per il 10% tra i soggetti privati partner della coprogettazione e il Comune di Genova.

### **Il ruolo del Comune**

Il comune è il titolare del progetto SPRAR e impegna nel coordinamento e gestione del progetto l'Ufficio Cittadini Senza Territorio e l'Ufficio dell'Area Marginalità e Immigrazione della Direzione Politiche sociali.

Cura l'accesso e la presa in carico di tutti i beneficiari, il rapporto con gli enti gestori gli altri enti territoriali che collaborano con il progetto locale;

Si occupa per il servizio centrale Sprar del monitoraggio, della gestione della Banca dati, degli inserimenti nelle strutture e della rendicontazione finanziaria.

Si raccorda con la Commissione Immigrazione nazionale e regionale di ANCI e con la Prefettura di Genova .

Si occupa delle attività di promozione e di sensibilizzazione .

### **MINORI STRANIERI NON ACCOMPAGNATI**

L' intesa sancita in conferenza Unificata Stato Regioni del 10 luglio 2014 ha stabilito un unico sistema di accoglienza di secondo livello nell'ambito dello SPRAR per tutti i minori stranieri non accompagnati (MSNA), richiedenti asilo e non, presenti sul territorio nazionale riconoscendo ai comuni un contributo giornaliero per minori pari a 45 euro pro capite pro die.

Direzione Politiche Sociali

2

Area marginalità, immigrazione  
e Integrazione Socio Sanitaria



COMUNE DI GENOVA

Nelle more della definizione di tale sistema, l'intesa ha previsto la possibilità di attivare strutture temporanee di accoglienza in emergenza; la Regione Liguria pertanto ha attivato un HUB regionale per 32 MSNA che è stato attivo dal 26 settembre 2014 al 19 marzo 2015. Nello stesso periodo il Ministero dell'Interno ha attivato grazie a fondi europei strutture simili per MSNA provenienti dagli sbarchi, di portata maggiore ( 50 posti l'una) da attivarsi fino ad un massimo di due strutture pe Regione. L'hub regionale pertanto è stato inserito in questa rete nazionale.

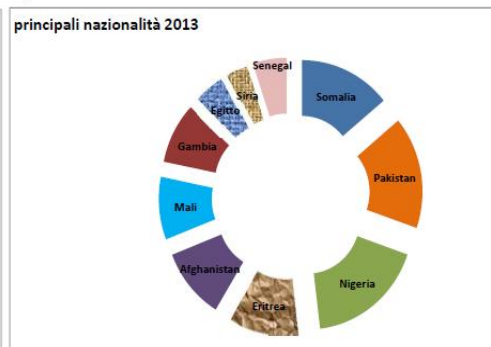
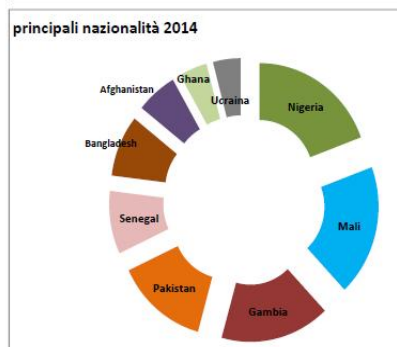
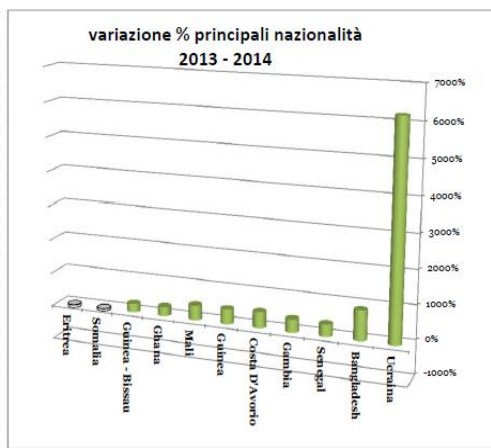
Il comune di Genova accoglie al di fuori dell' Hub e dello SPRAR ulteriori 200 minori l'anno che inserisce nelle strutture di accoglienza per minori.

**Paesi di origine dei richiedenti asilo**

Nel 2014 le persone giunte in Italia attraverso gli sbarchi provenivano principalmente in ordine di grandezza da , Nigeria, Mali , Gambia, Pakistan, Senegal, Bangladesh Afghanistan, Ghana Ucraina Costa d'Avorio (primi 10 paesi)

Dati asilo 2013 - 2014

	2014	2013	variazione %
Totale richiedenti	64.886	26.620	144%
Nigeria	10.138	3.519	188%
Mali	9.771	1.806	441%
Gambia	8.556	1.760	386%
Pakistan	7.191	3.232	122%
Senegal	4.678	1.021	358%
Bangladesh	4.582	464	888%
Afghanistan	3.180	2.056	55%
Ghana	2.178	577	277%
Ucraina	2.149	34	6221%
Costa D'Avorio	1.511	259	483%
Guinea	935	171	447%
Somalia	812	2.774	-71%
Iraq	802	553	45%
Egitto	671	907	-26%
Siria	505	635	-20%
Tunisia	484	509	-5%
Eritrea	480	2.109	-77%
Guinea - Bissau	415	117	255%
Turchia	413	495	-17%
Iran	394	396	-1%
Altri	5.041	3.226	56%



Fonte: Commissione nazionale per il diritto di asilo

Anche le persone accolte a Genova, ad esclusione degli Ucraini, provengono dagli stessi paesi.

Direzione Politiche Sociali

Area marginalità, immigrazione e Integrazione Socio Sanitaria



COMUNE DI GENOVA

## **PROTEZIONE INTERNAZIONALE**

La protezione internazionale è composta

- dallo status di rifugiato che viene concesso in base alla art 1 della Convenzione di Ginevra del 28 luglio 1951, alle persone che dimostrano di essere o di poter essere perseguitate nel loro paese di origini per motivi di razza, religione, nazionalità, idee politiche, appartenenza ad un determinato gruppo sociale;
- dalla protezione sussidiaria per coloro che possono essere nel loro paese vittime di un danno grave per motivi legate a situazione di conflitto e violenza generalizzata o a rischio di esecuzione di pena di morte o di trattamenti inumani o degradanti.

Il nostro paese riconosce una forma ulteriore di protezione umanitaria laddove non sussistendo le ragioni sopraindicate ma vengano ravvisate della motivazione umanitarie legate a particolari condizioni sociali e di salute.

La domanda di asilo viene presentata in forma orale o scritta all'Ufficio di polizia di frontiera o alla questura; viene valutata dalla commissione territoriale che è l'organo dello stato competente.

Per dare una risposta all'elevato numero di richieste e per ridurre i tempi di attesa (circa 12 mesi)Il Ministero dell'Interno con decreto del 10 novembre 2014 ha ampliato il numero delle commissioni territoriali da 12 a 20 con la possibilità di istituire ulteriori 30 sezioni distaccate.

Anche a Genova si sta procedendo con l'avvio di una sezione che dovrebbe diventare operativa da giugno prossimo: fino ad oggi i richiedenti emersi a Genova si rivolgevano alla commissione di Torino.

Per informazioni su SPRAR  
[www.serviziocentrale.it](http://www.serviziocentrale.it)

CL 22 aprile 2015

Direzione Politiche Sociali

Area marginalità, immigrazione  
e Integrazione Socio Sanitaria